



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

VITTORIO LOCCHI

Piano triennale dell'offerta formativa

"I fantastici 4"

a.s. 2019/2020

Indirizzo via del Saletto 18 Cap 50142 FIRENZE

Telefono 055/783877

Email sic.locchi@istruzione.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti Istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Rossella Safina
Istruttore Direttivo Amministrativo	
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Silvia Dini

orari di ingresso e di uscita

7:30 – 8:00

primo ingresso anticipato (laddove attivato)

8:00 – 8:10

secondo ingresso anticipato (laddove attivato)

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:10

uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

uscita ordinaria



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020

la giornata a scuola

8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.15 - 16.30	USCITA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. aule 3
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE A		
	M	F
3 anni	5	1
4 anni	4	
5 anni	5	4
TOTALE		18

SEZIONE B		
	M	F
3 anni	4	2
4 anni	2	2
5 anni	6	1
TOTALE		17

SEZIONE C		
	M	F
3 anni	2	1
4 anni	1	4
5 anni	2	4
TOTALE		14

personale della scuola

n° Sezioni 3

Insegnanti sez. A:

Simona Falanga

Bevirly Maria Esquerra

Insegnanti sez. C:

Luisa Delli

Daniela Dangelo

n° Insegnanti 6

Insegnanti sez B:

Iris Facchin

Paola Puliti

Insegnante di religione
cattolica

Carmen Baldieri

**n° Esecutori/trici servizi
educativi 3**

ESE:

Maria Rosaria Ferrara

Carla Meotti

Maria Grazia Fauce



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Cooperativa Sociale "L'Abbaino")
Gabriele Cecchi

Attività psicomotoria (Cooperativa Sociale "L'Abbaino")
Barbara Persi

Attività Lingua 2 (Cooperativa Sociale "L'Abbaino")
Agnese Gelli

Media Education (Cooperativa Sociale "L'Abbaino")
Chiara Nannini



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Vittorio Locchi"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Simona Falanga – *Leggere: forte!*

Iris Facchin – *Leggere: forte!*

Bevirly Maria Esquerra – *Leggere: forte!*

Daniela Dangelo – Percorso formativo sulla documentazione

Paola Puliti – Percorso formativo sulla documentazione

Luisa Delli – Teoria e pratica della magia per bambini a scuola

Personale E.S.E.:

Maria Rosaria Ferrara: *Armonizzare le competenze professionali in ambito lavorativo,*
Corso Celiachia

Maria Grazia Fauce: *Corso Celiachia*

Carla Meotti: *Armonizzare le competenze professionali in ambito lavorativo, Corso Celiachia*

Descrizione del contesto territoriale

L'analisi del contesto territoriale costituisce un presupposto essenziale per rispondere con coerenza ai bisogni educativi del quartiere, rilevandone sia le condizioni di vita (economiche, sociali e culturali), sia le richieste formative che provengono dal territorio. È importante osservare il contesto da cui provengono i/le bambini/e per definire meglio le scelte formative della scuola, valorizzando tutte le risorse che il territorio vanta e rimodulando gli interventi sul tessuto sociale. La scuola dell'infanzia "**Locchi**" è situata nel **Quartiere 4 di Firenze**, in un contesto periferico immerso nella natura, caratterizzato da ampie aree verdi e spazi ludici come Villa Vogel e il Parco delle Cascine, nel quale convivono famiglie di diverse nazionalità, integrate sia da un punto di vista sociale che lavorativo. Centro di aggregazione culturale e luogo associativo per eccellenza del quartiere è la Biblioteca Canova, al cui interno ritrovare iniziative di crescita, di incontro e di didattica rivolte ai bambini e alle bambine, giovani ed adulti.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La formazione curricolare persegue le proprie finalità costruendo il lavoro educativo sul *background* storico-culturale di appartenenza valutando l'importanza delle competenze sociali, quali elementi strutturanti fondamentali che guidano il processo di costruzione del sé. I bambini e le bambine attraverso questa modalità saranno accompagnati/e a comprendere il senso dello *stare al mondo* con la consapevolezza della propria esistenza legata a un forte orientamento al senso civico e ai processi di cittadinanza. Tenuto conto che la società in cui viviamo è multiculturale, la nostra scuola valorizza il concetto di "cittadinanza" e di cooperazione tra le diverse culture che diventano parte integrante del fare e dell'agire quotidiano all'interno della società multiculturale. Concetti, questi, legati a un processo di crescita collettiva in cui l'adeguatezza, l'inclusione, l'autostima non sono intese come centratura su di sé ma diventano accettazione, tolleranza, diversità e propensione verso l'Altro.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F.

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che bambini e bambine possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“I magnifici 4”

“Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e il confronto [...]. I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri”. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, MIUR, 2012).

- Motivazioni e Finalità generali

Esplorando e sperimentando i quattro elementi della natura, terra, acqua, aria e fuoco, si vuole offrire un percorso di osservazione del mondo che ci circonda, con l’intenzione di stimolare i bambini e le bambine a porsi domande, a cercare risposte e a trovare spiegazioni come suggeritoci dalle Indicazioni Nazionali. Inoltre, l’esplorazione di questi elementi rappresenta un’occasione per stimolare l’immaginazione, la creatività e l’espressione del sé attraverso diverse esperienze sensoriali ed espressive che aiutino i bambini e le bambine a conoscere in modo più approfondito e consapevole il mondo che li circonda partendo proprio dai suoi elementi naturali.

Cosa facciamo a scuola

Progetto “Terra e acqua”

**Progetto “Esperimenti scientifici”
5 anni**

Progetto “Biblioteca” 4 anni

**Progetto “Gioco con il corpo”
3 anni**

Progetto “A tavola si cresce”

Progetto “Orto in cassetta”

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza all'aperto, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“I tesori della natura: l’acqua e la terra”

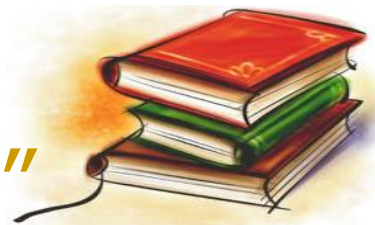
- **Finalità generali:** Avvicinare i bambini e le bambine alla natura e ai suoi elementi fondanti, in particolare acqua e terra, per comprenderli e rispettarli, favorendo un atteggiamento critico e di ricerca che permetta il passaggio da una conoscenza inconsapevole ad una più sistematica e ragionata che si tramuti in competenza.
- **Obiettivi specifici:** conoscere le caratteristiche, l’importanza e le funzioni dei due elementi attraverso l’osservazione e l’esplorazione diretta. Stabilire relazioni temporali, causali, logiche, formulare ipotesi, verificarle e passare dall’esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto. Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell’ambiente lavorando con gli elementi e i diversi materiali, per sviluppare anche la manualità e la creatività.
- **Insegnanti coinvolte:** tutte le insegnanti
- **A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambini/e
- **Attività previste:** attività laboratoriali, uscite, letture a tema
- **Spazi:** spazi della scuola, sezioni, area esterna, luoghi delle uscite
- **Tempi:** gennaio/maggio
- **Modalità di Verifica:** osservazione diretta degli elaborati grafici e pittorici dei/delle bambini/e e conversazioni guidate in aula.

Progetto "Gioco con il corpo"

- **Finalità generali e campi di esperienza implicati:** favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione ed il gioco. Scoprire il piacere corporeo. Costruire una positiva immagine di sé. Mettere in atto strategie motorie in relazione con l'ambiente e con gli oggetti.
- **Obiettivi specifici:** scoperta del corpo e delle sue parti, conoscenza del movimento come espressione delle proprie emozioni, rafforzare la propria autostima e la fiducia negli altri, rispettare se stesso/a e l'Altro, favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e il gioco.
- **Insegnanti coinvolte:** Daniela Dangelo e Iris Facchin
- **A chi è rivolto:** tutti i bambini e le bambine di 3 anni
- **Attività previste:** il gruppo dei bambini e delle bambine partecipa a giochi motori individuali e di gruppo che prevedono movimenti liberi e guidati, percorsi, uso di strumenti. Saranno proposti anche giochi di rilassamento.
- **Spazi:** palestra, sezione
- **Tempi:** gennaio – maggio
- **Modalità di verifica:** osservazione in itinere e al termine del progetto.

Progetto Biblioteca

“Ho per amico... un libro”



Finalità generali: stimolare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro, sollecitare comprensioni e ripetizioni di storie, arricchire il linguaggio parlato con la conoscenza di nuovi vocaboli, approfondire paure, emozioni e sentimenti e incoraggiare lo scambio e il dialogo casa-scuola.

Obiettivi specifici: promuovere il piacere della lettura, acquisire criteri di scelta dei libri seguendo le proprie curiosità, condividere i libri con le compagne e i compagni, arricchire il linguaggio e potenziare la capacità di ascolto.

Insegnanti coinvolte: Simona Falanga, Paola Puliti

A chi è rivolto: tutti/e i/le bambini/e di 4 anni di tutte le sezioni

Attività previste: il gruppo dei bambini e delle bambine potrà scegliere un libro della biblioteca della scuola, catalogato in precedenza dalle insegnanti. Il libro scelto verrà portato a casa, letto insieme alla famiglia e una volta restituito, si procederà ad una conversazione e ad un'elaborazione grafica in sezione.

Spazi: aule, area esterna

Tempi: gennaio - maggio

Modalità di verifica: documentazione delle conversazioni e dei racconti fatti nel gruppo. Osservazioni in itinere

PROGETTO

“Piccoli scienziati crescono”

Finalità generali: Il progetto si propone di sviluppare nei bambini e nelle bambine comportamenti finalizzati all'esplorazione della realtà che li circonda. Mira a favorire la curiosità, la conoscenza, la capacità di osservare i *fenomeni* e per stimolare la voglia di comprendere ciò che accade offrendo la possibilità di mettersi in gioco nella realtà che li circonda.

Obiettivi:

- Saper creare forme e oggetti, giocare con materiali e cose nuove;
- Sviluppare capacità di riconoscere qualità formali, di stabilire confronti, di cogliere cambiamenti di stato;
- Acquisire una prima comprensione dei processi e dei concetti delle scienze naturali, a partire dal rapporto fondamentale che intercorre tra causa ed effetto;
- Creare momenti di riflessione per scoprire le componenti scientifiche della realtà, le sue costanti, le sue variabili osservabili;

Attività: partendo dalle conoscenze dei bambini e delle bambine, verranno proposti dialoghi e osservazioni a cui faranno seguito esperimenti, che contribuiranno ad approfondire e ampliare la comprensione del fenomeno osservato.

Insegnanti coinvolti/e: Maria Bevirly Esquerra, Luisa Delli

Destinatari: i bambini e bambine di 5 anni della scuola dell'infanzia Locchi

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa

Per l'anno scolastico in corso, la Commissione Continuità per il Quartiere 4 ha definito le azioni di continuità verticale in un calendario unico (per servizi educativi e scuole dell'infanzia e primarie siano esse statali o paritarie (pubbliche e private) che rappresenta un percorso condiviso per educatori, insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Per ognuno dei due segmenti (0-3 e 3-6) saranno realizzati incontri e programmate attività ponte che garantiscano un passaggio graduale e quanto più rispettoso dei bisogni di bambini e bambine.



Calendario continuità nido-scuola infanzia

4 dicembre 2019 – Incontro di verifica ambientamenti

Si incontrano le educatrici dei servizi 0-3 del quartiere 4 (assegnate ai gruppi dei grandi dell'anno educativo 2018/2019) e le insegnanti delle scuole dell'infanzia del quartiere (quelle/i assegnate ai/le bambini/e dei 3 anni in caso di sezioni omogenee e i/le referenti dei gruppi "piccoli" delle attività per fascia di età omogenea, in caso di sezioni eterogenee, nell'anno scolastico 2018/2019), per la verifica degli ambientamenti;

13 dicembre 2019 e 17 gennaio 2020, ore 17:00/19:00 – Open day. Le famiglie possono visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni.

20 febbraio 2020 – Incontro di programmazione delle attività ponte

Si incontrano le educatrici dei servizi 0-3 del quartiere 4 e le insegnanti delle scuole dell'infanzia del quartiere, incaricate della continuità con il Nido per definire le attività ponte (attività frontali con le bambine e i bambini, progetti in continuità di raccordo educativo-didattico, modalità di osservazione/confronto professionale tra adulti/e, etc.) per l'anno educativo/scolastico corrente.

21 maggio 2020 – Incontro per lo scambio di informazioni

Si incontrano le educatrici dei servizi 0-3 del quartiere 4 (dei gruppi "grandi", dell'anno educativo 2019/2020) e gli/le insegnanti delle scuole dell'infanzia del quartiere (quelle/i destinate ad accogliere i/le bambini/e neo-iscritti/e nell'anno scolastico 2020/2021, in caso di sezioni omogenee, e i/le referenti incaricate della continuità Nido-scuola Infanzia, in caso di sezioni eterogenee), per una riflessione condivisa sul percorso affrontato dai/le bambini/e al Nido e sulla strutturazione di percorsi in continuità che rispettino i tempi e le peculiarità di ognuno/a. Tali informazioni saranno utili alla formazione di gruppi sezione equilibrati per l'anno scolastico 2020/2021.

Calendario continuità scuola infanzia – scuola primaria

28 novembre 2019 – Incontro di programmazione delle attività ponte

Si incontrano le insegnanti dei due ordini scolastici del Q4, incaricate della continuità scuola infanzia-scuola primaria per definire le attività ponte (attività frontali con le bambine e i bambini, progetti in continuità di raccordo educativo-didattico, modalità di osservazione/confronto professionale tra adulti, etc).

10 dicembre 2019 – Incontro di verifica degli ambientamenti

Si incontrano le insegnanti delle scuole dell'infanzia del Quartiere 4 che, per l'anno scolastico 2018/2019, erano assegnati/e ai gruppi dei 5 anni, in caso di sezioni omogenee, e i/le referenti dei gruppi “grandi” delle attività per fascia di età omogenea, in caso di sezioni eterogenee), e le insegnanti delle prime classi delle scuole primarie del Quartiere 4, dell'a.s. corrente, per la verifica degli ambientamenti;

11 giugno 2020 - Incontro per lo scambio di informazioni

Si incontrano le insegnanti delle scuole dell'infanzia del Quartiere 4 (che, per l'anno scolastico 2019/2020, sono assegnati/e ai/le bambini/e di 5 anni, in caso di sezioni omogenee, o i/le referenti dei gruppi “grandi” delle attività per fascia di età omogenea, in caso di sezioni eterogenee, ovvero i/le referenti incaricate della continuità scuola Infanzia – scuola Primaria) e le insegnanti delle scuole primarie delle classi 1^e, per una riflessione condivisa sul percorso affrontato dai/le bambini/e e sulla strutturazione di percorsi in continuità che rispettino i tempi e le peculiarità di ognuno/a. Tali informazioni potranno essere utili alla formazione di gruppi sezione equilibrati per l'a.s. 2020/2021.

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2019: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	Per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
29 Ottobre 2019, 24 marzo 2020 riunioni di sezione	Per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
19 Dicembre 2019: Presentazione del P.T.O.F 2019/2020 ai genitori 19/12/2019	Per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il PTOF, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Dicembre 2019 - Gennaio 2020 colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni (3/12/2019) e 5 anni (11/12/2019) Open Day 13/12/2019 17/01/2020	Per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. Per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni.
Febbraio 2020 Colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni 17/02/2020	Per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Aprile e Giugno 2020 Verifica del Piano dell'Offerta Formativa Aprile 2020 Festa finale	Per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Le uscite didattiche sono state scelte nella cornice della progettazione educativa proposta dal PTOF che integrano la programmazione didattica con occasioni di apprendimento esterne

Sezioni A B e C (16/03/2020) presso il Teatro Puccini, spettacolo teatrale "Bruno lo zozzo";

Sezioni A e B (3/04/2020), e C (8/04/2020) presso Vivaio Blomming Garden "Contadini per un giorno";

Sezione A (24/04/2020), B (27/04/2020) e C (4/05/2020) presso "La Fattoria dei Ragazzi" per attività laboratoriali inerenti il progetto orto.

Sezioni A, B e C (18/05/2020) presso Garage P Studio per lo spettacolo teatrale "La bottiglietta di Pasqualina"

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali: Lo sviluppo del tema dal titolo “I fantastici Quattro” consente ai bambini e alle bambine di osservare con stupore e gioia la realtà che li/le circonda e da tale osservazione accrescere in loro sentimenti di rispetto e cura in un contesto di amore fraterno

Obiettivi specifici: I bambini e le bambine scoprono la persona e l'insegnamento di Gesù; osservano ed esplorano con curiosità il mondo; sviluppano un positivo senso di sé e sperimentano relazioni serene con gli/le altri/e

Insegnante: Carmen Baldieri

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine della scuola Locchi che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Attività previste: di ascolto e comunicazione, di osservazione, ludiche ed espressive e grafico – pittoriche

Spazi: le aule

Tempi: dicembre – giugno

Modalità di verifica: dialogo e osservazione

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali: favorire la scoperta di se stessi/e, la scoperta dell'Altro e l'importanza dell'interazione tra pari. I bambini e le bambine potranno scoprire l'importanza di valori quali l'amicizia, il rispetto reciproco, la condivisione, la cooperazione.

Obiettivi specifici:

- saper condividere giochi e spazi e materiale didattici
- saper accettare e rispettare le regole
- saper relazionarsi con le compagne, i compagni e con gli/le adulti/e
- saper utilizzare il linguaggio verbale per esprimere bisogni e vissuti.

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti

Bambini/e coinvolti/e: i bambini e le bambine di età compresa tra i tre anni e i sei anni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Attività svolte: attività ludiche, lettura di immagini, narrazione di storie

Spazi e Tempi: le attività si svolgeranno il giovedì e venerdì pomeriggio.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

FINALITA' GENERALI: la psicomotricità (metodo Jacobson e metodo Le Bon Depart) mira a sviluppare la globalità del bambino e della bambina su tre livelli: senso-motorio, percettivo-motorio e cognitivo. I laboratori di psicomotricità sono dedicati all'*aggiustamento globale* che da impulsivo può diventare controllato e sulla funzione di percezione propriocettiva che guiderà il bambino e la bambina nella conoscenza dello schema corporeo. Saranno proposti rielaborati grafici e esperienze di verbalizzazione delle sequenze motorie semplici e complesse vissute.

Si proporranno attività per il rinforzo della dominanza, per inseguimenti visivi e aggiustamenti posturali, coreografie corporee, percezione dello spazio (spazio topologico ed euclideo), del tempo (pulsazione, cellula ritmica, e sdoppiamento), equilibrio statico-dinamico, pregrafismo con semplificazioni per i bambini e le bambine di tre anni.

A CHI E' RIVOLTO: ai bambini e alle bambine

ATTIVITA' PREVISTE: le esperienze (individuali, a coppia e in piccoli gruppi) saranno proposte in forma ludica ed i giochi prevederanno l'utilizzo di musica e *materiali poveri* che stimoleranno la percezione, la motivazione e l'intenzionalità del bambino e della bambina.

SPAZI: palestra ed aula.

TEMPI: da ottobre a maggio.

MODALITA' DI VERIFICA: osservazione in itinere

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

FINALITA' GENERALI: proporre ai bambini e alle bambine un percorso volto ad esternare la creatività, favorendo la consapevolezza delle proprie emozioni, la socializzazione e potenziare la loro l'autostima.

Obiettivi specifici: i bambini e le bambine faranno delle esperienze educative in forma ludica in un contesto di gruppo. Esploreranno il mondo dei suoni e dei rumori, verranno accompagnati/e all'ascolto di brevi brani di musica classica, saranno stimolati a sviluppare la loro creatività attraverso varie attività espressive: canto, giochi musicali e uso di strumenti a percussione. Le attività proposte saranno in relazione al tema del Ptof della scuola.

A CHI E' RIVOLTO: ai tutti i bambini e le bambine

ATTIVITA' PREVISTE: esplorare il mondo esterno: suoni e rumori naturali e artificiali, le fonti sonore. Saranno proposti ai bambini e alle bambine giochi di gruppo, attività per modulare la propria voce, ascolti guidati di musica classica (in particolare Vivaldi). I bambini e le bambine potranno sperimentare strumenti musicali a percussione.

SPAZI: la sezione

TEMPI: da ottobre a maggio

MODALITA' DI VERIFICA: osservazione in itinere

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

FINALITA' GENERALI: avvicinare il bambino e la bambina, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.

Aiutare il bambino e la bambina a comunicare mediante una lingua diversa dalla propria, sviluppando le attività di ascolto.

OBIETTIVI SPECIFICI: proporre attività volte a favorire una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo ed i significati di un codice linguistico nuovo.

A CHI E' RIVOLTO: tutti i bambini e le bambine

ATTIVITA' PREVISTE: in linea con i contenuti del PTOF della scuola "I quattro elementi", in particolare acqua e terra, svilupperemo le conoscenze dei vocaboli della natura e del contesto marino e fluviale, saranno proposti, inoltre, ai bambini e alle bambine giochi per approfondire la conoscenza del gruppo sezione e giochi di presentazione, giochi "attivi" che andranno a stimolare l'ascolto e la concentrazione.

SPAZI: la sezione, gli spazi esterni, la palestra.

TEMPI: da ottobre a maggio, un'ora a settimana.

VERIFICA: osservazione in itinere.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

FINALITA: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

OBIETTIVI:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire alle bambine, ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

MODALITA' DI PROPOSTA: Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori. Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a *media educator* e dall'insegnante.

Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali

I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.